

Sussurri & Grida

Il Mise e quell'accordo fantasma da 5 miliardi per Belleli in Iran

(ri.que.) Il presidente del consiglio Matteo Renzi è andato in visita in Iran lo scorso 12 e 13 aprile. L'occasione è servita anche per stringere intese economiche. «Cinque miliardi di dollari». Tanto vale «l'accordo quadro generale firmato da Belleli con l'iraniana Jahanpars per i settori energia e infrastrutture». Questo racconta il sito del ministero dello Sviluppo economico in una pagina dal titolo: «Iran: ecco le intese firmate in occasione del business forum italo-iraniano». Si precisa anche che gli accordi bilaterali sono avvenuti alla presenza del sottosegretario Ivan Scalfarotto. La data è del 13 aprile e il riferimento è a «14 intese bilaterali tra imprese e associazioni del sistema produttivo italiano e controparti iraniane». Il problema è che alla Belleli Energy non ne sanno nulla. E nemmeno a Houston, dove ha sede Exterran, società che controlla l'azienda con sede a Mantova. I texani dicono che se ci fosse una commessa da 5 miliardi se ne sarebbero accorti. Quell'intesa resa pubblica sul sito del Mise, poi, crea loro qualche problema perché gli Usa non hanno ancora tolto le sanzioni all'Iran. Dicono da Houston: «Quattro giorni fa abbiamo chiesto che il nostro nome venisse tolto. L'errore è evidente. Non abbiamo fatto parte della delegazione a Teheran. Al ministero dicono che ci stanno lavorando. Speriamo facciano in fretta».

© RIPRODUZIONE RISERVATA

